Indice del volume

I. Bambini e adolescenti nella storia occidentale *di Anna Oliverio Ferraris* 3

1. Individuo, famiglia e società, p. 3

1.1. Famiglia e affetti, p. 3 - 1.2. La coppia come nucleo primario, p. 6 - 1.3. La famiglia moderna, p. 8 - 1.4. Innamoramento e autonomia, p. 9

2. Immagini dell'infanzia nella storia occidentale, p. 12

2.1. Cattivi genitori?, p. 12 - 2.2. Un animaletto, p. 16 - 2.3. Proiezioni e inversioni, p. 19 - 2.4. Una nuova immagine dell'infanzia, p. 22 - 2.5. Nuove immagini della donna, p. 24 - 2.6. Il bambino re, p. 28 - 2.7. Bambini senza infanzia, p. 30

3. L'adolescente come soggetto sociale, p. 35

3.1. L'adolescenza è un fenomeno universale?, p. 36 - 3.2. Nascita dell'adolescenza, p. 38 - 3.3. Differenze generazionali, p. 40 - 3.4. Quale identità?, p. 44 - 3.5. Giovani contro la società, p. 46 - 3.6. La «beat generation» e la controcultura underground, p. 47 - 3.7. I cambiamenti nel mondo universitario, p. 49 - 3.8. Il «ritardo» dell'adolescenza femminile, p. 50 - 3.9. Una nuova età: la postadolescenza, p. 53

Bibliografia, p. 55

II. Il contesto scientifico fondatore: teorie, autori e metodi *di Domenico Bellacicco* 59

1. La scoperta del ruolo delle emozioni nell'uomo e nell'animale, p. 60

2. La nascita della psicoanalisi, p. 63

3. Il contributo dei postfreudiani allo studio dell'evoluzione del bambino, p. 68

4. Tra psicoanalisi ed etologia: John Bowlby, p. 72

5. Erik Erikson e l'influenza dell'ambiente sociale sull'evoluzione psicosessuale del bambino, p. 74

6. La teoria della comunicazione, p. 76

7. L'epistemologia genetica di Jean Piaget, p. 79

8. I neopiagetiani, p. 85

9. La scuola storico-culturale, p. 86

10. Lo studio delle strategie della mente: Jerome S. Bruner, p. 88

11. Il ruolo formativo dell'ambiente: il behaviorismo o comportamentismo, p. 90

11.1. L'introduzione della mente nel behaviorismo, p. 95

12. Il cognitivismo, p. 97

Schede 1. L'imprinting, p. 61 - 2. I più importanti meccanismi di difesa dell'Io in età evolutiva, p. 67 - 3. La prima concezione topica di Freud, p. 67 - 4. Le fasi psicosociali indicate da Erikson, p. 74 - 5. Il condizionamento classico, p. 91 - 6. L'esperienza watsoniana del piccolo Albert, p. 92 - 7. Il condizionamento operante, p. 94 - 8. Due teorie del linguaggio a confronto, p. 96

Bibliografia, p. 99

III. Embriogenesi e prime fasi dello sviluppo *di Angela Costabile* 101

1. Dal concepimento alla nascita, p. 101

2. Fattori che interferiscono con lo sviluppo normale, p. 107

3. La nascita, p. 110

4. I riflessi e le competenze del neonato, p. 117

5. Lo sviluppo fisico, p. 124

6. Lo sviluppo motorio, p. 126

Schede 1. L'apprendimento prenatale, p. 106 - 2. La diagnosi prenatale, p. 109 - 3. I bambini di basso peso (*small for gestational age*, SGA), p. 113 - 4. L'importanza della valutazione dello sviluppo, p. 119 - 5. Il pianto, p. 120 - 6. I rapporti tra embriologia e studio dello sviluppo motorio, p. 129

Bibliografia, p. 133

IV. La socializzazione nei primi anni di vita *di Angela Costabile* 139

1. Che cos'è la socializzazione, p. 139

2. Il rapporto madre-figlio secondo l'approccio psicoanalitico: Freud e Winnicott, p. 141

3. L'attaccamento nelle prime fasi di sviluppo, p. 146

4. La deprivazione di cure materne, p. 153

5. I nuovi approcci teorici alla teoria dell'attaccamento, p. 155

6. Le figure di attaccamento secondario: i fratelli e i coetanei, p. 161

7. Il gioco secondo diverse prospettive, p. 168

Schede 1. Il senso di sé, p. 143 - 2. I rapporti tra Bowlby, Freud e Klein, p. 147 - 3. La classificazione del legame di attaccamento, p. 152 - 4. L'autismo infantile: ipotesi classiche e nuove prospettive, p. 158 - 5. Il ruolo del padre, p. 160

Bibliografia, p. 174

V. Lo sviluppo cognitivo e del linguaggio *di Salvatore Sasso* 181

1. Lo sviluppo del bambino alla nascita, p. 182

2. Lo sviluppo della conoscenza, p. 185

2.1. Le prime forme di organizzazione intelligente secondo Jean Piaget, p. 186 - 2.2. Il processo di rappresentazione della conoscenza se-

condo Piaget, p. 192 - 2.3. Il bambino e le sue strategie cognitive secondo Jerome Bruner, p. 194 - 2.4. Le competenze nella prima infanzia secondo Bruner, p. 198 - 2.5. La memoria nei processi di conoscenza, p. 200 - 2.6. La memoria di riconoscimento, p. 201

3. Lo sviluppo del linguaggio dalla nascita a 18 mesi, p. 204

3.1. L'evoluzione del linguaggio fra 2 e 6 anni, p. 209 - 3.2. Lo sviluppo della comunicazione nella coppia madre-bambino, p. 212 - 3.3. Lo sviluppo della comunicazione dopo i 2 anni, p. 218 - 3.4. Le spiegazioni dello sviluppo del linguaggio, p. 218

4. L'apprendimento della lettura, p. 222

4.1. Il processo di acquisizione della lettura, p. 222 - 4.2. Imparare a leggere, p. 223 - 4.3. Gli stadi dello sviluppo della lettura, p. 225 - 4.4. Le strategie nel riconoscimento delle parole, p. 226 - 4.5. La fase analogica, p. 227

5. Rapporti tra linguaggio e pensiero, p. 231

6. Lo studio dello sviluppo cognitivo: un problema aperto, p. 233

Schede 1. Lo sviluppo cognitivo tra i 2 e i 12 anni secondo Piaget, p. 190 - 2. Il neonato può risolvere i problemi?, p. 196 - 3. La comunicazione prelinguistica nel periodo sensomotorio, p. 214 - 4. I disturbi del linguaggio, p. 228

Bibliografia, p. 239

VI. Lo sviluppo sociale e morale nella seconda e terza infanzia *di Domenico Bellacicco* 245

1. Sviluppo della personalità secondo le diverse teorie psicologiche, p. 246

1.1. La psicoanalisi e il mondo affettivo infantile, p. 246 - 1.2. Il modellamento individuale della teoria comportamentista, p. 249 - 1.3. Lo sviluppo socio-personale e morale nella teoria cognitivista e nell'epistemologia genetica, p. 251

2. Le diverse pratiche di allevamento e lo sviluppo sociale e morale nella seconda e terza infanzia, p. 256

3. I rapporti con i fratelli in funzione dello sviluppo delle competenze sociali e morali, p. 261

4. La socializzazione a scuola, p. 264

4.1. Il primo contatto con l'ambiente extrafamiliare: la scuola materna e la sua influenza sullo sviluppo della personalità del bambino in età prescolare, p. 264 - 4.2. L'ingresso nella scuola elementare: la terza infanzia a contatto con nuovi cambiamenti nell'ambiente esterno al bambino, p. 269

Scheda 1. Lo sviluppo morale secondo Freud, p. 247

Bibliografia, p. 275

VII. I prodotti della socializzazione *di Angela Costabile* 279

1. Il concetto di sé, p. 279

1.1. Cenni storici sull'origine del concetto e approcci teorici diversi, p. 279 - 1.2. Stadi nello sviluppo del sé, p. 283 - 1.3. Il sé e l'autostima, p. 292

2. Differenze sessuali e sviluppo del ruolo sessuale, p. 295

2.1. La costruzione dell'identità di genere, p. 295 - 2.2. Differenze maschio-femmina, p. 302

3. Sviluppo sociale e della personalità in alcune situazioni particolari, p. 304

3.1. Il lutto, p. 304 - 3.2. Il divorzio, p. 307

Schede 1. Il sé e le emozioni, p. 283 - 2. Insuccesso appreso, p. 294 - 3. L'identità psicosessuale in soggetti disgenetici, p. 298 - 4. Gli individui androgini, p. 300 - 5. Il padre come genitore affidatario, p. 312

Bibliografia, p. 315

VIII. La preadolescenza e l'adolescenza *di Salvatore Sasso* 323

1. La durata del periodo adolescenziale, p. 324

2. Gli studi sull'adolescenza, p. 325

2.1. L'adolescenza come periodo di crisi, p. 325 - 2.2. L'adolescenza come passaggio evolutivo, p. 327 - 2.3. I compiti di sviluppo dell'adolescente, p. 329

3. La pubertà, p. 330

3.1. Le tappe dello sviluppo puberale, p. 332 - 3.2. Le differenze in-

dividuali, p. 333 - 3.3. L'immagine del proprio corpo durante la pubertà, p. 333

4. La sessualità, p. 337

4.1. L'evoluzione dei comportamenti sessuali, p. 339 - 4.2. La contraccezione, p. 340 - 4.3. Le gravidanze e gli aborti, p. 343 - 4.4. Le malattie sessualmente trasmissibili, p. 344 - 4.5. L'educazione sessuale, p. 345

5. Lo sviluppo del pensiero formale secondo Jean Piaget, p. 347

5.1. È universale l'accesso al pensiero formale?, p. 351 - 5.2. La formazione scolastica e lo sviluppo cognitivo, p. 352

6. Lo sviluppo sociale, p. 353

6.1. I modelli genitoriali e i loro effetti, p. 353 - 6.2. Sviluppo delle relazioni familiari tra dipendenza e autonomia, p. 354 - 6.3. Nuovi modelli e ruoli genitoriali, p. 356 - 6.4. La «famiglia lunga», p. 357

7. Le relazioni nel gruppo dei pari, p. 358

7.1. L'isolamento dal gruppo sociale, p. 360

8. La costruzione dell'identità, p. 361

8.1. Il ruolo della scuola, p. 364 - 8.2. Il mondo del lavoro, p. 365 - 8.3. Lo sviluppo morale, p. 366 - 8.4. Il disagio giovanile e la devianza, p. 368

Schede 1. Il significato socioculturale della prima mestruazione, p. 332 - 2. I disturbi dell'alimentazione, p. 336 - 3. Soluzioni fornite da soggetti di differenti età ad un problema basato sulla combinazione di più fattori, p. 349 - 4. La composizione del gruppo dei coetanei, p. 359

Bibliografia, p. 371

IX. L'età adulta e lo sviluppo dell'arco vitale *di Domenico Bellacicco e Salvatore Sasso* 377

1. Le fasi della vita adulta di Erik Erikson, p. 378

2. Il giovane adulto, p. 379

2.1. Il matrimonio e il divorzio, p. 380 - 2.2. La nascita d'un figlio, p. 381 - 2.3. Lavoro: aspettative e delusioni, p. 386

3. La media età adulta, p. 387

3.1. L'età di mezzo come periodo di crisi, p. 387 - 3.2. Il falso mito dell'età di mezzo, p. 389 - 3.3. La sindrome del «nido vuoto», p. 390 - 3.4. Diventare nonni, p. 391 - 3.5. Quando i genitori diventano anziani, p. 392 - 3.6. I cambiamenti a livello biologico, fisico e sessuale, p. 393

4. La tarda età adulta, p. 395

4.1. Il pensionamento, p. 397 - 4.2. La perdita dei propri cari, p. 398 - 4.3. Il decadimento fisico e mentale, p. 398 - 4.4. Il confronto con la propria morte, p. 399

Scheda 1. La sterilità, p. 383

Bibliografia, p. 401

Indice dei nomi 407